

DIRITTI DEI LAVORATORI AFFETTI DA MALATTIE ONCOLOGICHE

Il valore del lavoro

Catalina Balascau

Martina Davoli

Michele Marchi

Francesca Mazzocchi

Francesca Pastorelli

Martina Rondoni

#Dirlav2014

DIRITTI dei LAVORATORI AFFETTI da
MALATTIE ONCOLOGICHE

I COSTI
SOCIALI

MALATTIE
PROFESSIONALI

IL VALORE del
LAVORO

PREVENZIONE
di MALATTIE
PROFESSIONALI

TUTELE PREVISTE
da LEGGE BIRGI


COSA SUCCEDDE
negli ALTRI
PAESI ?

RITORNO al LAVORO
dopo il CANCRO

17 Novembre 2014
#DirLan2014



COSTI SOCIALI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLE MALATTIE CRONICHE



Assistiamo a un impatto sempre maggiore di costi per le malattie croniche sulla tenuta dei sistemi sanitari e di welfare


Dovuti e accentuati da:

- Innalzamento dell'aspettativa di vita
- Raggiungimento pensione in età più avanzata



Quindi

- maggiori servizi sociali e sanitari
- maggiori spese sociali e sanitarie
- costi diretti e indiretti



Dato rilevante all'anno per la cura di malattie croniche:

- in *Europa* spesa di 700 miliardi
- in *Italia* 36 miliardi



I dati comunicano un...

- Aumento dei lavoratori affetti da malattie croniche
- Aumento di malattie connesse a rischi professionali ovvero patologie maturate negli ambiti di lavoro.



Conseguenze

- Oneri economici aggiuntivi per il sistema delle imprese
- Per i lavoratori si manifesta perdita del lavoro/riduzione del reddito



Un altro problema rilevante è...

- Le spese sociali/sanitarie sono finanziate dai contributi dei lavoratori e delle imprese ma le persone economicamente inattive sono via via maggiori rispetto ai contributori attivi
- Incremento dell'Old age dependency ratio






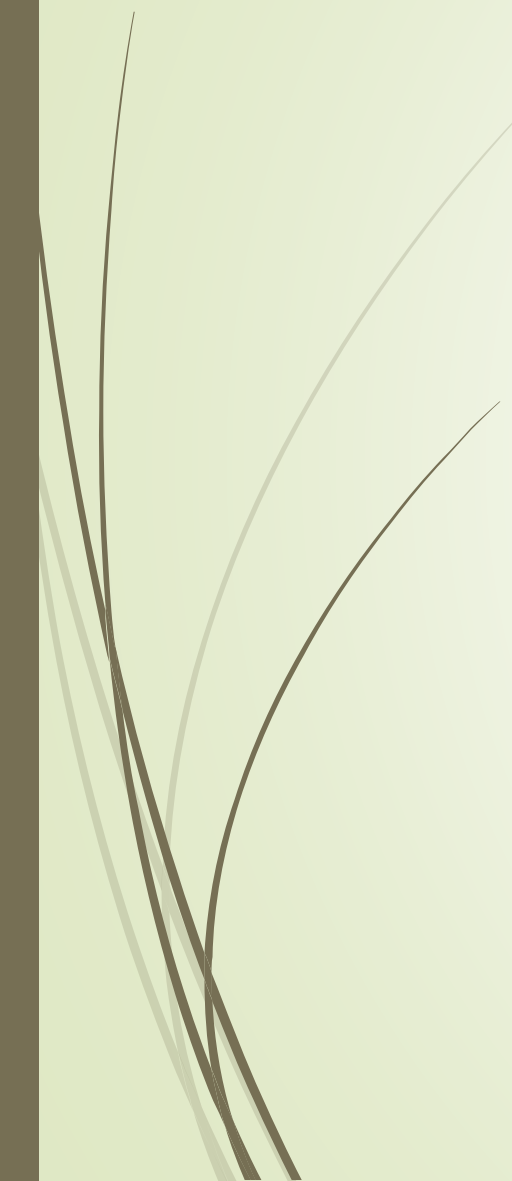
Come affrontare il problema?

- Ricercare per indagare l'impatto delle malattie croniche sul rapporto di lavoro e sul sistema di protezione sociale
- Attuare una politica di sostegno al reddito orientata alla prevenzione, all'occupabilità e al ritorno al lavoro del malato cronico



RITORNO AL LAVORO DOPO IL CANCRO

- 
- 
- Nei paesi industrializzati aumenta il numero di pazienti che sopravvivono al cancro
 - Tasso di ritorno al lavoro 63,5%

- 
- 
- Importanza reinserimento lavorativo per vita sociale, lavorativa e privata dei pazienti
 - Finlandia, Germania e Olanda identificano fattori predittivi del ritorno al lavoro
 - Problemi legati al reinserimento lavorativo: “sindrome di dolore post-cancro” e barriere aziendali



► Programmi e interventi per migliorare il reinserimento lavorativo e sociale dei pazienti

► Associazione Italiana Malati di Cancro (AIMaC)

► AIMaC in collaborazione con ADAPT e università di Milano (progetto Pro-Job)



Una migliore comprensione del cancro e delle sue conseguenze è importante non solo per i lavoratori malati, ma anche per i datori di lavoro e le imprese.



TUTELE E LEGGE BIAGI



Prima

- permessi e congedi (retribuito, per 30 giorni all'anno) per cure mediche connesse a invalidità superiore al 50%
- permessi di 2 ore al giorno e 3 giorni al mese
- scelta sede di lavoro più vicina
- congedo fino a due anni per genitore di soggetto con handicap
- Impossibilità di obbligare al lavoro notturno il caregiver



Cosa prevede la legge Biagi?

- Diritto alla trasformazione da tempo pieno a tempo parziale
- Ritorno al tempo pieno su richiesta del lavoratore



Dopo

- Accertamento tempestivo dell'invalidità (entro 15 giorni)
- Diritto all'assegnazione di mansioni idonee alla capacità lavorativa
 - diritto del datore di lavoro di risolvere il contratto in assenza.
- Telelavoro/lavoro notturno
- diritto all'iscrizione nelle liste speciali
 - il datore di lavoro è obbligato ad assumere da queste liste.

ESTENSIONE DEI DIRITTI AI LAVORATORI NEL SETTORE PUBBLICO



Lavoratori autonomi

- Articoli 32 e 38 Cost. sono opzionali
- 2 mesi di indennità per malattia all'anno
- Invalidità (capacità lavorativa minore a 1/3) → assegno ordinario.



UNO SGUARDO ALL'EUROPA

Diritto comparato: Paesi europei



***IL PROBLEMA DELLA CONDIZIONE LAVORATIVA
DELLE PERSONE AFFETTE DA GRAVI
PATOLOGIE FATICA AD EMERGERE***

- In Europa è comunemente adottata una normativa a tutela dei disabili, non delle malattie gravi
- Non è possibile individuare un comune concetto di disabilità



COME INTERVIENE IL PARLAMENTO EUROPEO?

- Invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare una definizione comune di disabilità
- Invita la Commissione a redigere una carta per la protezione sul luogo di lavoro dei malati
- Direttiva per la parità di trattamento in materia di occupazioni e di condizioni di lavoro

A TUTELA DEI DISABILI E NON SOLO

► Due grandi tipologie di sistemi:

- Assistenzialista
- Effettiva tutela del lavoro

► Notevoli aiuti anche da:

- Registri sul cancro
- Tutele quando la malattia si è già manifestata
- Ancora poco affrontato il binomio *“pari opportunità – tutela dei malati”*



ALCUNI PAESI

- ▶ **Spagna:** programma di collocamento per favorire l'integrazione socio-lavorativa del malato
- ▶ **Inghilterra:** i pazienti sono classificati in un "case manager"
- ▶ **Germania:** programma di riabilitazione con i costi coperti da assicurazione pensionistica e sanitaria



MALATTIA PROFESSIONALE

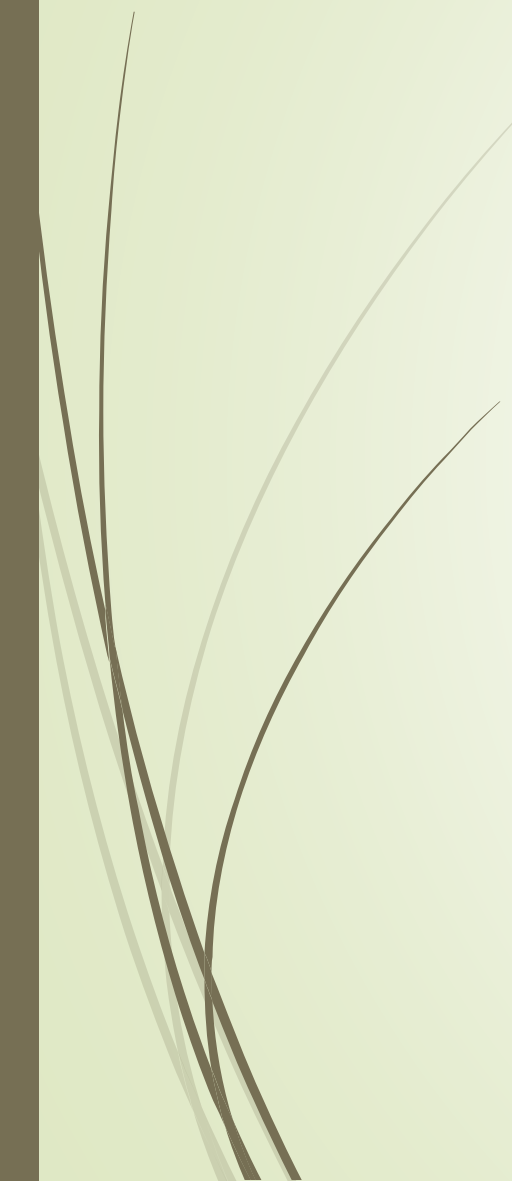


Cosa è?

- Malattia contratta dal lavoratore nell'esercizio e a causa della mansione svolta durante l'attività lavorativa.
- Può riguardare:
 - disturbi muscolo-scheletrici
 - malattie respiratorie
 - tumori



Sono influenzate da:

- agenti chimici
 - sostanze presenti in natura
 - agenti fisici
 - agenti infettivi
 - inquinamento atmosferico.
- 



Malattie professionali INAIL

- Si differenziano in:
 - RICONOSCIUTE O TABELLATE
 - NON RICONOSCIUTE



Caso ILVA

Diritto alla salute

Vs

Diritto al lavoro



PREVENZIONE



Sicurezza sul lavoro come prevenzione di malattie professionali

- Sicurezza sul lavoro significa anche lavorare in un ambiente non dannoso alla salute dei lavoratori
- Argomento spesso trascurato e posto non abbastanza in evidenza
- Es. rilevante: amianto e pneumoconiosi



Perché è importante prevenire le malattie professionali?

- Prevenzione non solo per la tutela della vita umana, ma anche per consentire lo sviluppo economico
- Costi sociali legati alle malattie professionali molto alti (perdita del Pil del 4%)



Come prevenire?

- Disporre di dati validi
- Miglioramento dei sistemi nazionali di salute e sicurezza sul lavoro
- Collaborazione tra enti che si occupano di salute e sistemi previdenziali
- Collegamento tra sorveglianza sanitaria e controllo dell'ambiente di lavoro
- Sistemi di monitoraggio per malattie di sospetta natura professionale.



La prevenzione è più efficace e meno costosa rispetto alla cura e alla riabilitazione.